



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

- VISTO** l'articolo 98 della Costituzione che norma il c.d. dovere di esclusività del pubblico funzionario, statuendo che *“i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione”*, principio che risulta funzionale ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, espressi dal precedente articolo 97 Costituzione;
- VISTO** il **decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61**, recante *“Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'**articolo 20-ter, comma 5**, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, che prevede per il Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna, Toscana, Marche, di avvalersi di esperti o consulenti, nel numero massimo dieci, anche in deroga a quanto previsto articolo 7, comma 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** l'**articolo 20-quater, comma 3 bis**, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni che prevede che il Commissario straordinario, d'intesa con i sub-commissari, approvi, entro il 31 luglio 2025, un piano di comunicazione alla popolazione concernente la realizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza del rischio idraulico e idrogeologico in relazione all'evoluzione delle condizioni del territorio a seguito dell'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'**articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, relativamente alla possibilità per le Amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze, di conferire incarichi di collaborazione con contratti di lavoro autonomo, secondo le modalità ed i presupposti stabiliti dalla stessa norma;
- VISTO** l'**articolo 53, comma 10**, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii., che dispone quanto segue: *“L'autorizzazione, [...], deve essere richiesta all'amministrazione di appartenenza del dipendente dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico”*;
- VISTO** l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativamente alla possibilità per le Amministrazioni Pubbliche, per specifiche esigenze, di conferire incarichi di collaborazione con

contratti di lavoro autonomo, secondo le modalità e i presupposti stabiliti dalla stessa norma;

- VISTO** l'articolo 20-*ter*, comma 5, del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e s.m.i., che prevede per il Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori dell'Emilia-Romagna, Toscana, Marche, di avvalersi di esperti o consulenti, nel numero massimo di dieci, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 7, comma 6-*bis* del decreto-legge 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città Metropolitana di Firenze;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2025, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 24 gennaio 2025, foglio n. 243, con il quale l'ingegnere Fabrizio Curcio è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;
- TENUTO CONTO** che l'articolo 20-*ter*, comma 5 del citato decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, dispone che il Commissario straordinario può *“avvalersi [...] di un massimo di dieci esperti o consulenti”* il cui compenso è definito con il provvedimento di nomina;

## RAVVISATA

la necessità di avvalersi di un esperto in consulenza strategica e supporto al Commissario Straordinario alla ricostruzione, con particolare riferimento alle attività di comunicazione istituzionale, di relazioni con i *media* e di relazioni pubbliche ed eventi, come disciplinate dal decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e successive modifiche ed integrazioni;

## ANALIZZATO

il *curriculum vitae et studiorum* del dott. Alberto SOLIERI, dal quale si evince una ampia ed approfondita conoscenza delle tematiche relative alla comunicazione istituzionale, maturata attraverso gli studi, la pluriennale collaborazione accademica e le esperienze professionali, quali tra l'altro:

- Esperto di comunicazione strategica per imprese e Pubbliche Amministrazioni;
- Giornalista con esperienza nella redazione di contenuti per progetti istituzionali;
- Consulente in progetti di comunicazione per Ministeri, Regioni e aziende;
- Docente e formatore in ambito manageriale presso la Federmanager Academy.
- Consulente alla Camera dei Deputati (2010–2013): media relations e supporto comunicativo ai parlamentari;
- Collaboratore per il Semestre Europeo di Presidenza Italiana del Consiglio UE (2014): produzione di contenuti informativi e comunicativi;
- Consulenze per Ministeri e enti locali in ambito comunicazione pubblica e istituzionale;

## RITENUTO

che, per le elevate competenza, professionalità ed esperienza possedute, il professionista su menzionato appare idoneo a svolgere le attività di supporto a favore della struttura di supporto al Commissario straordinario per la ricostruzione, diretta in particolare a :

- **definizione delle strategie di comunicazione istituzionale** coerenti con le finalità del piano di comunicazione previsto dal decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61;
- **redazione di piani strategici di comunicazione ;**
- **gestione e del coordinamento dei rapporti con i media e con la stampa** a livello locale e nazionale, assicurando una corretta informazione sull'andamento delle attività di ricostruzione;
- **elaborazione di contenuti informativi** e predisposizione di report sugli scenari comunicativi di riferimento;
- **supporto alla partecipazione del Commissario straordinario ad eventi pubblici** e istituzionali, anche sul territorio;
- **promozione delle iniziative di sensibilizzazione** della popolazione in merito ai rischi idraulici e idrogeologici, come previsto dall'art. 20-quater, comma 3-bis, del medesimo decreto-legge;
- **redazione e diffusione di comunicati stampa** istituzionali e della gestione delle attività di relazioni pubbliche;

- **coordinamento con eventuali agenzie di comunicazione** incaricate di supportare la struttura commissariale;
- **organizzazione operativa di incontri, eventi e campagne informative** sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, colpite dagli eventi calamitosi;

**RITENUTO**

pertanto, in considerazione della competenza, della disponibilità manifestata e dell'esperienza maturata, conferire al dott. Alberto SOLIERI l'incarico di consulenza, con particolare riferimento alle attività di comunicazione istituzionale, di relazioni con i media, di relazioni pubbliche e organizzazione di eventi, nonché alla definizione delle strategie e dei piani di comunicazione, all'elaborazione di contenuti informativi e alla gestione operativa dei rapporti con la stampa, in attuazione di quanto previsto dal decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, e nel quadro delle attività di supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

**VISTO**

il decreto ministeriale 24 ottobre 2007, recante “*Documento unico di regolarità contributiva*”;

**CONSIDERATO**

che nel rispetto di quanto stabilito dalle norme vigenti, sono state avviate le verifiche relative alla regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC) e ne hanno dato esito negativo;

**VERIFICATA**

l'insussistenza di situazioni, anche potenziali di conflitto di interesse di cui all'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e l'assenza di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico, secondo quanto dichiarato dal dott. Alberto SOLIERI con nota acquisita in data 07 luglio 2025;

**VISTO**

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO**

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”, e in particolare l'articolo 2, comma 3, che estende gli obblighi previsti nel medesimo codice di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;

**Tutto ciò premesso e rilevato**

**DETERMINA**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui integralmente richiamati:

- a) di conferire al dott. **Alberto SOLIERI**, [REDACTED], nato [REDACTED], [REDACTED] iscritto all'Ordine dei Giornalisti,

Albo dell'Emilia -Romagna dal Settembre 2005, con il [REDACTED] Partita IVA [REDACTED] l'incarico di consulente per l'attività di consulenza strategica e supporto al Commissario straordinario alla ricostruzione, con particolare riferimento alle attività di comunicazione istituzionale, di relazioni con i media, di relazioni pubbliche ed eventi, come disciplinate dal decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e successive modifiche ed integrazioni, secondo lo schema in allegato alla presente;

- b) l'accordo avrà durata fino al **31 maggio 2026**, a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, qualora alla citata data le funzioni del Commissario straordinario dovessero essere prorogate, le Parti potranno decidere di comune accordo e per iscritto, di rinnovare lo stesso di anno in anno, per un periodo complessivo non superiore ai tre anni;
- c) il consulente dovrà fornire personalmente la prestazione pattuita in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, fatto salvo il necessario coordinamento con il Commissario straordinario, garantendo il raccordo con la struttura di supporto al Commissario straordinario;
- d) il luogo di svolgimento delle attività è presso la propria sede e autonomamente, utilizzando mezzi propri;
- e) per lo svolgimento dell'incarico, al Consulente, tenuto conto della complessità e rilevanza dei compiti affidati, è riconosciuto un compenso annuale, per un importo massimo onnicomprensivo di **euro 40.000,00** (quarantamila/00), da corrispondere con cadenza mensile, previa emissione di fattura elettronica, ovvero di "nota spese";
- f) detto compenso sarà onnicomprensivo e remunerativo di eventuali spese di trasferta sostenute e comprensivo di ogni onere e spesa che verrà sostenuto per l'esecuzione dell'incarico stesso con la sola esclusione delle spese per viaggio, vitto e alloggio, relative a trasferte autorizzate dal Commissario straordinario che saranno rimborsate, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa e verifica da parte della struttura commissariale, nei limiti previsti per le missioni dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri e comunque fino ad un massimo di **€ 10.000,00** (euro diecimila/00) per tutto il periodo di riferimento;
- g) di approvare il contratto per attività di consulenza con il su richiamato esperto, secondo lo schema nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto, prevedendo la possibilità, in sede di sottoscrizione di modifiche non sostanziali al testo del Contratto, se ritenute necessarie per il buon fine dello stesso;
- h) la spesa relativa al presente incarico, finanziata ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 5 e 6, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, graverà sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, di cui al medesimo articolo 20-ter, comma 7, lettera e) del richiamato decreto-legge convertito;
- i) ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", l'dottor Alberto SOLIERI dovrà considerarsi decaduto dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto;
- j) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 3, del medesimo decreto legislativo.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Fabrizio Curcio**